



**COMUNE DI MODICA**  
PROVINCIA DI RAGUSA

**Originale Deliberazione del Consiglio Comunale**

Data 17-01-2018

Sessione Ordinaria

Atto N. 17

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio - VIII Settore - ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 a favore di Minardo Giuseppina - della somma di € 37,00 in esecuzione della sentenza n. 212/2013 emessa dal Giudice di Pace di Modica.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 17-01-2018

alle ore 19,30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe	X	
STRACQUADANIO Giuseppe		X	SCAPELLATO Daniele		X
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario		X	MODICA Antonio		X
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 19

Assenti n. 11

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II<sup>a</sup> convocazione il Presidente, dott. Ignazio Roberto Garaffa, assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si procede alla votazione della delibera che da il seguente esito:

Puccia Concetto astenuto, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni assente, Cerruto Carmelo assente, Polino Michele assente, Minioto Carmela favorevole, Stracquadiano Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo astenuto, D'Antona Vito assente, Caruso Andrea astenuto, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Scapellato Daniele assente, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio astenuto, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo assente, Colombo Michele assente, Modica Antonio assente, Ruffino Ippolito astenuto.

Con 10 voti a favore, nessun voto contrario e 5 astenuti, la delibera "Riconoscimento debito fuori bilancio - VIII Settore - ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 a favore di Minardo Giuseppina - della somma di € 37,00 in esecuzione della sentenza n. 212/2013 emessa dal Giudice di Pace di Modica" viene approvata.

### IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (...);

Richiamata la delibera di G.M. n. 297 del 01.10.2014 avente ad oggetto "*Regolamentazione contabile debito fuori bilancio ex art. 194 lett.a) del D.Lgs N.267/2000 per la complessiva somma di € 37,00 a favore di Minardo Giuseppina a titolo rimborso contributo unificato in esecuzione della sentenza n.212/2013 resa dal Giudice di Pace di Modica. Determinazioni.*" allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della cd. motivazione per relationem;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile P.O. competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che "*non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito*";

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per sé una propria legittimità, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perché esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione

amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005): "*Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art.14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività.*"

Richiamata la relazione del Responsabile P.O. VIII Settore (All.1);

Vista la proposta di deliberazione che si allega al presente atto,

Visti i pareri espressi a sensi Legge Regionale N. 48/1991;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 58940 del 14-11-2017;

Visto il parere espresso dalla Commissione Bilancio in data 20-12-2017;

Visto l'esito della superiore votazione;

## D E L I B E R A

- 1) di approvare il contenuto della relazione del Funzionario Responsabile del Servizio (all. 1);
- 2) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla procedura esecutiva citata in premessa pari ad € 37,00;
- 3) di prendere atto del contenuto della delibera di G.M. n. 297 del 01.10.2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio;
- 4) di prendere atto che con Determina del Responsabile P.O. VIII Settore N. 3166 del 06/11/2014, allegata al presente atto, è stata liquidata la somma di € 37,00 alla Sig.ra Minardo Giuseppina;
- 5) di trasmettere copia del presente atto:
  - a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, L. n. 289/2002 al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;

- b) All'Avvocatura Comunale;
- c) Al Responsabile del Settore Finanziario:
- d) Al Responsabile P.O. VIII Settore.

*All. 1*

### *RELAZIONE*

#### *Origini del debito e motivazione in relazione all'art. 194 lettera a) decreto legislativo 267/2000*

Premesso che:

- La Sig.ra Minardo Giuseppina ha promosso ricorso innanzi al Giudice di Pace di Modica avverso il verbale di contestazione infrazione N.13240/2011 elevato dalla Polizia Municipale nel contesto di rilievo di incidente stradale ;
- l'Ente si è ritualmente costituito con proprio funzionario appositamente delegato;
- il Giudice di Pace di Modica, con sentenza N.212/2013, assunta agli atti di questo Ente il 22/04/2014 prot. N.141/A.G., ha ritenuto, sulla base delle prove testimoniali, non sussistere la violazione contestata ed ha, pertanto, annullato il verbale impugnato e condannato l'Ente resistente al rimborso delle spese di contributo unificato.

Precisato che l'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

Rilevato che una recente deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005), in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che "non

*potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito".*

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. Quindi, se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L..

Ritenuto, pertanto, necessario dare immediata esecuzione al provvedimento dell'autorità giudiziale, è stata avanzata proposta di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio de quo alla Giunta Comunale e, successivamente, si è provveduto con determina N.3166/2014 alla liquidazione della somma dovuta all'avente diritto.

Tanto per dovere di ufficio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Concetto Puccia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 23 GEN. 2018 al 7 FEB. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li  
pubblicazione

Il Responsabile della

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

---

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo  
Modica li

Il Segretario Generale



## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio - VIII Settore - ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 a favore di Minardo Giuseppina - della somma di € 37,00 in esecuzione della sentenza n. 212/2013 emessa dal Giudice di Pace di Modica.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi                    alle ore

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale

Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della convocazione

il Dott. ...., Presidente, assume la presidenza apre la seduta che è dichiarata

PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione  
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere *FAVOREVOLE*  
Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, *11/11/2014*  
Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione  
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere *Favorevole*  
Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, *20-11-2014*  
Il Responsabile di Ragioneria

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

Voti: *Allegato "A"*

Modica, *20-11-2014*

Il Responsabile di Ragioneria



## IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (...);

Richiamata la delibera di G.M. n. 297 del 01.10.2014 avente ad oggetto "*Regolamentazione contabile debito fuori bilancio ex art. 194 lett.a) del D.Lgs N.267/2000 per la complessiva somma di € 37,00 a favore di Minardo Giuseppina a titolo rimborso contributo unificato in esecuzione della sentenza n.212/2013 resa dal Giudice di Pace di Modica. Determinazioni.*" allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della cd. motivazione per relationem;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile P.O. competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che "*non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito*";

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per sé una propria legittimità, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perché esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005): "*Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art.14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività.*"

Richiamata la relazione del Responsabile P.O. VIII Settore (All.1);

Visti i pareri espressi a sensi Legge Regionale N. 48/1991;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio;

### DELIBERA

- 1) di approvare il contenuto della relazione del Funzionario Responsabile del Servizio (all. 1);
- 2) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla procedura esecutiva citata in premessa pari ad € 37,00;
- 3) di prendere atto del contenuto della delibera di G.M. n. 297 del 01.10.2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto allà regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio;
- 4) di prendere atto che con Determina del Responsabile P.O. VIII Settore N. 3166 del 06/11/2014, allegata al presente atto, è stata liquidata la somma di € 37,00 alla Sig.ra Minardo Giuseppina;
- 5) di trasmettere copia del presente atto:
  - a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, L. n. 289/2002 al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
  - b) All'Avvocatura Comunale;
  - c) Al Responsabile del Settore Finanziario;
  - d) Al Responsabile P.O. VIII Settore.

## RELAZIONE

*Origini del debito e motivazione in relazione all'art. 194 lettera a) decreto legislativo 267/2000*

Premesso che:

- La Sig.ra Minardo Giuseppina ha promosso ricorso innanzi al Giudice di Pace di Modica avverso il verbale di contestazione infrazione N.13240/2011 elevato dalla Polizia Municipale nel contesto di rilievo di incidente stradale ;
- l'Ente si è ritualmente costituito con proprio funzionario appositamente delegato;
- il Giudice di Pace di Modica, con sentenza N.212/2013, assunta agli atti di questo Ente il 22/04/2014 prot. N.141/A.G., ha ritenuto, sulla base delle prove testimoniali, non sussistere la violazione contestata ed ha, pertanto, annullato il verbale impugnato e condannato l'Ente resistente al rimborso delle spese di contributo unificato.

Precisato che l'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

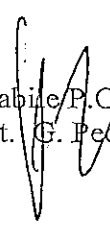
Rilevato che una recente deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005), in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che *"non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito"*.

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. Quindi, se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L..

Ritenuto, pertanto, necessario dare immediata esecuzione al provvedimento dell'autorità giudiziale, è stata avanzata proposta di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio de quo alla Giunta Comunale e, successivamente, si è provveduto con determina N.3166/2014 alla liquidazione della somma dovuta all'avente diritto.

Tanto per dovere di ufficio.

Il Responsabile P.O. VIII Settore  
Dott. G. Pediglieri



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere Anziano della seduta

Il Segretario Generale

---

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto:

“: Riconoscimento debito fuori bilancio - VIII Settore - ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 a favore di Minardo Giuseppina - della somma di € 37,00 in esecuzione della sentenza n. 212/2013 emessa dal Giudice di Pace di Modica. “

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e senza opposizioni

n. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale

Il Responsabile della Rete Civica

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE



**COMUNE DI MODICA**  
 PROVINCIA DI RAGUSA



VII Settim

Prot. N. ....

del ..... Alleg. N. ....

# Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 01/10/2014

Atto N.297

**OGGETTO : REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 37,00 A FAVORE DI MINARDO GIUSEPPINA A TITOLO RIMBORSO DEL CONTRIBUTO UNIFICATO IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N.212/2013 RESA DAL GIUDICE DI PACE DI MODICA - DETERMINAZIONI**

L'anno duemilaquattordici il giorno **UNO** del mese **OTTOBRE** alle ore **16,00** nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

**Risultano:**

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE		X
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n:267/2000:

Il **Sindaco, Ignazio Abbate**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

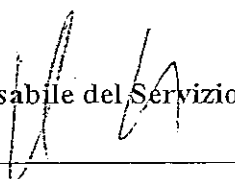
Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere FAVOREVOLE  
 Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 13/05/2014

Il Responsabile del Servizio


**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere Favorevole  
 Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 01-10-2014

Il Responsabile di Ragioneria


**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

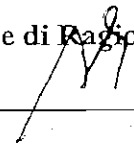
Vista la presente proposta di deliberazione

**ATTESTA**

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. 1/2014/00 imp. 4112/2014  
 del Bilancio 2014

Modica, 01-10-2014

Il Responsabile di Ragioneria



**Il Responsabile P.O. VIII Settore**

Premesso che con ricorso del 16/08/2011 la Sig.ra Minardo Giuseppina ha proposto opposizione avverso il Verbale di accertamento di infrazione n.13240/2011 elevato dalla Polizia Municipale di Modica;

Che la causa civile, iscritta al n. 565/2011 R.G.A.C., è stata definita con Sentenza n. 212/2013, notificata a questo Ente in data 22/04/2014 ed assunta al prot. n.141/A.G. in data 22/04/2014;

Vista la sentenza N.212/2013 emessa dal Giudice di Pace di Modica, il cui contenuto viene interamente riportato nel presente atto anche ai fini della cd. motivazione per relationem, che ha annullato il verbale opposto ed ha condannato il Comune di Modica al rimborso in favore della ricorrente delle spese vive pari ad € 37,00 (contributo unificato); delle spese vive

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2. 2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al

pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Visto quanto previsto dall' art. 194 del D.Lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

### Propone

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 212/2013 :

- 1) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de qua, complessivamente pari ad € 37,00 a titolo di rimborso per contributo unificato;
- 2) di riferire la somma di € 37,00 al Cap. M 2014/00 del bilancio 2014, in corso di formazione;
- 3) di autorizzare lo scrivente ad impegnare, liquidare e pagare in favore di Minardo Giuseppina la somma di € 37,00 a titolo di rimborso per contributo unificato;
- 4) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 5) **trasmettere copia del presente atto al Responsabile VIII Settore, al Responsabile dei Servizi Finanziari e all'Avvocatura Comunale;**
- 6) Nominare responsabile del presente procedimento l'Isp Sup. di P.M. Elvira Belviglio dell'ufficio verbali del Comando di P.M.;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile P.O. VIII Settore  
Dott. G. Pediglieri



*La Giunta Comunale*

Letta la superiore proposta;

Acquisiti i pareri di regolarità, tecnica e contabile, nonché l'attestazione di copertura di spesa da parte dei dirigenti competenti;

Richiamato il T.U. n. 267/2000;

Viste le normative precitate;

**delibera**

- 1) data la necessità e l'urgenza del provvedere, di prendere atto della premessa e di approvare la proposta, come sopra rappresentata, del Responsabile VIII Settore;
- 2) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa, pari ad € 37,00 a titolo di rimborso per contributo unificato;
- 3) di riferire la somma di € 37,00 al Cap. 11204/00 del Bilancio 2014 in corso di formazione;
- 4) di autorizzare il responsabile di settore competente ad impegnare, liquidare e pagare in favore della Sig.ra Minardo Giuseppina la somma di € 37,00 a titolo di rimborso per contributo unificato;
- 5) di dare atto che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;
- 6) trasmettere copia del presente atto al Responsabile VIII Settore, al Responsabile dei Servizi Finanziari, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 7) dare atto che il Responsabile P.O. VIII Settore è tenuto a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 8) nominare responsabile del presente procedimento l'Isp. Sup. di P.M. Elvira Belviglio dell'ufficio verbali del Comando di P.M.;
- 9) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO  
*F.to Ignazio Abbate*

L'Assessore anziano della seduta  
*F.to Ing. Giorgio Linguanti*

Il Segretario Generale  
*F.to Dott.ssa Carolina Ferro*

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

**REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A)  
DEL D.LGS N.267/2000 PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 37,00 A FAVORE DI  
MINARDO GIUSEPPINA A TITOLO RIMBORSO DEL CONTRIBUTO UNIFICATO IN  
ESECUZIONE DELLA SENTENZA N.212/2013 RESA DAL GIUDICE DI PACE DI MODICA -  
DETERMINAZIONI**

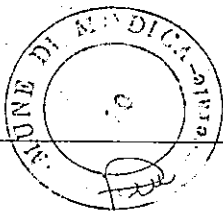
è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 04.10.2014 al 18.10.2014 ~~e senza opposizioni~~  
N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il Responsabile della Rete Civica

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li - 7 OTT. 2014



Il Segretario Generale

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la determinazione avente ad oggetto: "Liquidazione della somma di € 37,00 in favore della Sig.ra Minardo Giuseppina (cod. fisc. MNRGPP75B44F258C) in esecuzione della Delibera di G.M. n. 297 del 01/10/2014."

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo dell'Ente n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 e senza opposizioni

Modica, il ..... Il Responsabile della pubblicazione

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Modica, il .....

**COMUNE DI MODICA**  
 PROVINCIA DI RAGUSA

3309

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. VIII SETTORE**

Data **5 NOV. 2014**

Atto **3166**

OGGETTO: Liquidazione della somma di € 37,00 in favore della Sig.ra Minardo Giuseppina (cod. fisc. MNRGPP75B44F258C) in esecuzione della Delibera di G.M. n. 297 del 01/10/2014.

BILANCIO <i>2014</i>	
Tit. Sez.	Rubr. Cap. Art.
<i>Fondo A. Minardo Giuseppina</i>	
MOVIMENTO CONTABILE	
Somma stanziata	€ <i>37,00</i>
Somma aggiunta	€ .....
Somma dedotta	€ .....
Somma disponibile	€ .....
Impegni assunti €	.....
Amm. del pres. €	.....
Rimanezza disponibile €	.....
Il Responsabile contabile di Settore <i>Dot. Giuseppe Ragusa</i> RAGUSIERE	

L'anno Duemilaquindici (2014)  
 addì ..... del mese  
 di *Modica* alle ore .....

nel Comune di MODICA

Il Responsabile del Settore Finanziario

*M*

Il Responsabile P.O. VIII Settore

Premesso che con ricorso giurisdizionale del 16/08/2011 la Sig.ra Minardo Giuseppina ha proposto opposizione avverso il verbale di accertamento di infrazione N.13240/2011 elevato dalla Polizia Municipale di Modica;

Che sentenza N.212/2013 il Giudice di Pace di Modica ha accolto il ricorso de quo e, per l'effetto, ha annullato il verbale impugnato e condannato il Comune di Modica al rimborso in favore della ricorrente delle spese vive pari ad € 37,00;

Richiamata la delibera di G.M. n. 297 del 01/10/2014, il cui contenuto fattuale e normativo viene interamente richiamato anche ai fini della cd. motivazione per relationem, avente ad oggetto "Regolamentazione contabile debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 per la complessiva somma di € 37,00 a favore di Minardo Giuseppina a titolo rimborso del contributo unificato in esecuzione della sentenza N.212/2013 resa dal Giudice di Pace di Modica. Determinazioni";

Richiamato l'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2. 2005 depositata in data 11.3. 2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consultiva di riconoscimento che "non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito";

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la citata deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana: "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economica dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art.14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consultiva, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività."

Accertata la propria competenza;

Visto l'Art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000;

determina

Per i motivi di cui premessa, che si intendono ripetuti, ed in esecuzione della sentenza citata in premessa, di:

- 1) procedere alla liquidazione ed al pagamento in favore della Sig.ra Minardo Giuseppina (cod. fisc. MNRGPP75B44F258C) della complessiva somma di € 37,00 dando atto che la

precitata somma risulta già prenotata al Cap. 11207 del Bilancio 2014 giusta Delibera di G.M. n. 297 del 01/10/2014 (imp. 4112/2014);

- 2) autorizzare il Settore Finanze e Programmazione di questo Comune a pagare la complessiva somma di € 37,00 a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Minardo Giuseppina nata a Modica il 04/02/1975 (cod. fisc.: MNRGPP75B44F258C) da inviare presso lo studio legale dell'Avv. Maurizio Cappello con sede a Modica Caso Umberto I n.271/a;
- 3) trasmettere copia del presente atto all'Avvocatura Comunale;
- 4) dare atto, infine, che la mancata adozione del presente atto comporta ulteriore aggravio di spese per l'Ente.



IL RESPONSABILE P.O. VIII SETTORE  
Dott. Giuseppe Pedigola